

## **RELAZIONE DEL PRESIDENTE**

(approvata nella seduta del Consiglio Direttivo del 12.02.2024)

## Sommario

1. RIFLESSIONI DI CONTESTO .....	3
2. POLITICA PROFESSIONALE .....	6
3. ATTIVITA' DEL CONSIGLIO DIRETTIVO .....	8
3.1 Commissioni di Laurea .....	8
3.2 Incontri e Associazioni .....	8
3.3 Recupero Crediti .....	9
3.4 Trasparenza e anticorruzione .....	9
4. ATTIVITA' AMMINISTRATIVA .....	10
4.1 Riunioni e Delibere .....	10
4.2 Obbligo di domicilio digitale – PEC .....	10
4.3 Albo Infermieri e Infermieri Pediatrici .....	10
4.4 Segreteria amministrativa .....	11
5. ESAMI DI LINGUA ITALIANA .....	13
6. AREA FORMAZIONE .....	14
6.1 Eventi formativi 2023 .....	14
6.2 Eventi formativi 2024 .....	15
7. Italian Journal of Nursing .....	15
8. Commissioni Permanenti e Aree Strategiche .....	17
8.1. Area Strategica della Formazione e della Ricerca .....	17
8.1.1. Obiettivi .....	17
8.2 Area Strategica della valorizzazione dell'esercizio professionale .....	18
8.2.2 Obiettivi .....	18
8.3 Area Strategica Infermieri , Territorio ed immagine nella società .....	18
8.3.3 Obiettivi .....	18
9. COMMISSIONE IMMAGINE .....	18
10. COMMISSIONE LIBERA PROFESSIONE .....	19
11. SPAZIO ETICO .....	20
12. COMMISSIONE SALUTE MENTALE .....	21
13. COMMISSIONE PENITENZIARIA .....	22
14. COMMISSIONE TERRITORIO .....	22
15. COMMISSIONE PEDIATRIA .....	22
16. TASSA OPI 2024 .....	24
CONCLUSIONI .....	24

## **1. RIFLESSIONI DI CONTESTO**

Care Colleghe e Cari Colleghi,  
a nome del Consiglio Direttivo, del Collegio dei Revisori dei Conti e delle Commissioni d'Albo Infermieri e Infermieri pediatrici, vi do il benvenuto all'Assemblea annuale dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Milano Lodi Monza e Brianza.

In questa comunicazione, non parleremo SOLO del riconoscimento economico che, va da sé, è alla base della soddisfazione di chiunque, e che è la motivazione principale che sta determinando uno spostamento dei colleghi frontalieri verso mete più allettanti sotto il profilo economico.

Osservando il fenomeno, non sono solo i frontalieri a cambiare sistema, ma anche l'Arabia Saudita e gli Emirati Arabi, stanno attraendo personale verso le loro nazioni perché i contratti che offrono, hanno un dato oggettivo: sono molto più alte. Al dato odierno le retribuzioni italiane sono tendenzialmente il 23% in meno rispetto alla media dei 37 paesi OECD.

Non parleremo nemmeno, della difficoltà di strutturare percorsi di carriera accattivanti, resi teoricamente praticabili dalla formazione universitaria, ma praticamente impossibili da modelli organizzativi stantii, se non addirittura obsoleti.

Parleremo invece del bisogno di guardare avanti e trasformare la professione, facendola evolvere verso nuovi orizzonti, più moderni, in linea con i tempi e i bisogni di una società che non ha più quasi nulla a che vedere con quella di anche soli 30 anni fa.

Il mio pensiero va, ad esempio, alla figura dell'infermiere prescrittore, grazie al quale è possibile non solo riconoscere una professionalità sulla carta (perché di fatto l'infermiere è a tutti gli effetti in grado di prescrivere farmaci e dispositivi sanitari), ma soprattutto creare uno scollamento con il passato, nella direzione della deburocratizzazione e della semplificazione e da qui, arrivare a nuovi modelli organizzativi: più snelli, più efficienti.

Il primo punto sul quale volevo puntare l'attenzione è la transizione demografica, in uno scenario che decisamente aumenta la complessità. Ormai sentiamo parlare con sempre maggiore frequenza di "inverno demografico". Siamo passati da un milione di nati negli anni del Baby Boom, al dato del 2022 che l'Istat ha reso ufficiale poco tempo fa: 393 mila nuovi nati, il numero più basso dal 1861 e per inciso, questo dato è così basso pur tenendo conto delle nascite dei bambini stranieri.

Contemporaneamente, aumenta l'aspettativa di vita anche se i tre anni di Covid l'hanno leggermente ridotta, è comunque un'aspettativa di vita sempre molto alta. Aumenta il numero di over 65: 14 milioni nel 2022 a livello nazionale. Ma il contestuale calo di nascite diminuisce anche la popolazione. Siamo arrivati a 58 milioni, un dato bassissimo rispetto alla crescita del nostro Paese.

Un altro tema particolare riguarda le aree geografiche interne. In Italia i comuni registrati sono circa 8.200, molti dei quali di piccole dimensioni, che si stanno aggregando e creando realtà nuove. Di questi 8.200 comuni, 4.000, dove vivono tredici milioni di cittadini italiani, sono registrati come aree interne il che significa, maggiori

difficoltà di raggiungimento con la rete viaria o ferroviaria; significa difficoltà ad avere dei presidi sanitari di prossimità; spesso sono popolate da persone anziane, fragili e non più autosufficienti, mentre i giovani si sono spostati per studiare o per lavorare, all'interno dei grandi agglomerati urbani. Questi mutamenti incidono su diversi piani: sociale, economico, epidemiologico e ovviamente impattano sul "sistema salute".

Andiamo ben oltre la questione della cronicità. Il dato ci deve far riflettere con riferimento alla sostenibilità ma anche alla modalità di risposta a questi bisogni. Possiamo solo prendere atto di questi dati, senza poterli modificare.

La NADEF (Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza), ha indicato due dati che personalmente mi hanno molto colpito: **l'indebitamento progressivo del Paese** e la **spesa sulle pensioni**.

La spesa sulle pensioni, in rapporto al PIL, arriverà a 16 punti percentuali e rimarrà così fino al 2029. Dal 2030, ricomincerà a salire fino a raggiungere il 17% del PIL nel 2042.

La spesa sanitaria pubblica è il 6% del PIL, arriva al 9% con la spesa privata (out of pocket). Questo è il dato che abbiamo il dovere di tenere presente come rappresentanti istituzionali della professione. Nel 2030, la spesa per le pensioni arriverà a 340 miliardi, 100 miliardi in più rispetto al 2012.

La condizione della nostra popolazione dal 2020 alle previsioni del 2040: da 60 milioni a 58 milioni, è il dato complessivo. Di questi 58 milioni, quanti sono i cittadini italiani residenti che lavorano in Italia? Scendiamo da 35 a 31 milioni, mentre i pensionati salgono da 15 a 20 milioni; quindi, perdiamo il 10% di popolazione in età lavorativa.

Per quanto riguarda la nostra professione, infermieri e infermieri pediatrici, dal 2029 assisteremo al doppio dei pensionamenti. Quindi, tra il 2023 e il 2033, avremo registrato centomila pensionamenti di infermieri e infermieri pediatrici. E' fondamentale riflettere su questi dati; diminuzione della produttività del paese, aumento delle pensioni, riduzione della capacità lavorativa del Paese.

Nel 2033 avremo centomila infermieri in meno a livello nazionale.

Quanti ne entrano all'anno? Quanti ne perdiamo durante il percorso formativo e quanti non finiscono?

Il fabbisogno formativo 2023-2024 è stato stabilito in 20.059 a livello Nazionale. Dobbiamo però, anche tenere conto della qualità e non solo della quantità.

Dobbiamo fare qualche riflessione su quale sia il contributo che gli infermieri e infermieri pediatrici, potranno dare al sistema sanitario e su come sia indispensabile ridefinire questo contributo.

L'obiettivo PNRR è quello di coprire con l'ADI, il 10% della popolazione over sessantacinquenne, che ovviamente ha bisogno di assistenza domiciliare. Nel DPCM dei L.E.A. è indicato che, l'assistenza domiciliare integrata (ADI), ha come prerequisito di attivazione la presenza del caregiver.

Per rispondere alle difficoltà legate alle situazioni sociali, è fondamentale che la figura dell'infermiere di famiglia e di comunità si integri insieme con gli altri operatori sanitari e sociali, per rispondere a questo fabbisogno.

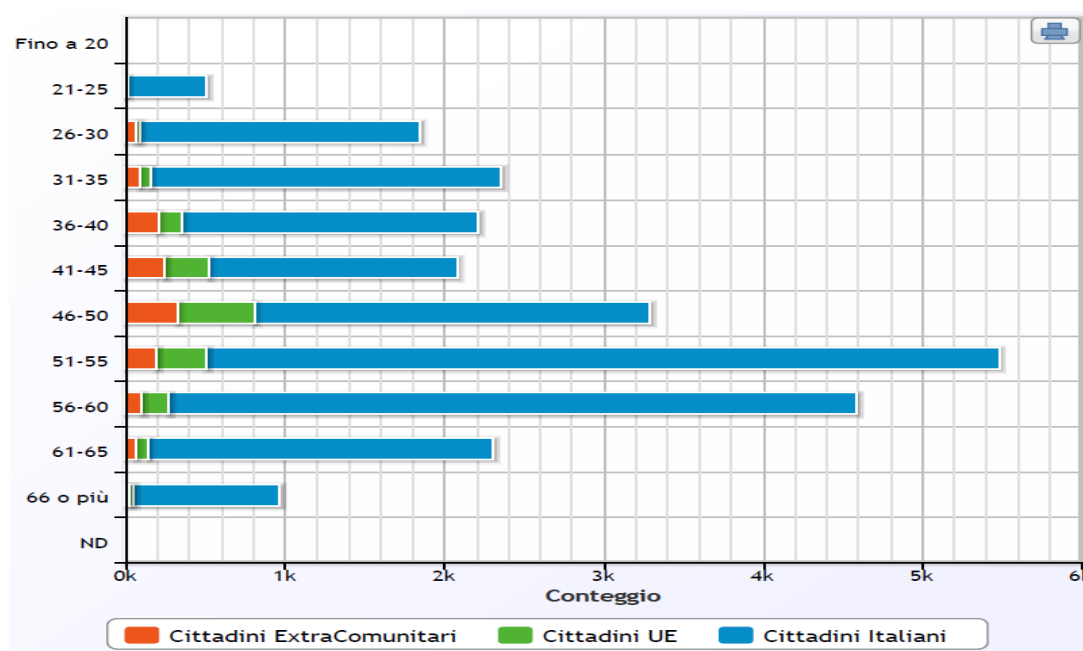
Nel rapporto OASI 2023, in Lombardia il 35% della popolazione ha un nucleo mono personale indipendentemente dalle fasce di età.

Dal piano Sanitario Nazionale al 1° gennaio 2023

Popolazione, territorio	1° gennaio 2023
Numero di abitanti	9.950.742
di cui usufruiscono di esenzione	
per patologia	2.821.399 (28.4%)
per reddito	3.926.364 (39.5%)
per disabilità	534.819 (5.4%)
Comuni	1504
Agenzie di Tutela della Salute (ATS)	8
Aziende Socio-Sanitarie Territoriali (ASST)	26
Distretti	86

Tra il 2015 e il 2019, nonostante il saldo naturale negativo (più decessi che nati), la popolazione lombarda trainata dalla storica attrattività migratoria, ha continuato a crescere superando i 10 milioni di abitanti. Con la pandemia la tendenza si è invertita: da una parte il saldo naturale è divenuto ancor più negativo, dall'altra gli spostamenti si sono ridotti così da comprimere il saldo migratorio, che non è stato più in grado di compensare il bilancio negativo tra decessi e nascite. La conseguenza è stato un calo di circa 85 mila abitanti dal 2019 al 2022, con una leggera ripresa nel 2023.

Anche all'interno del nostro Ordine si nota la presenza di colleghi per classi di età in linea con l'andamento demografico e si evince in maniera importante che la fascia di maggiori iscritti è quella tra i 51 e i 55 anni.



Nel piano sanitario regionale, anche su sollecitazione del Coordinamento degli Ordini della Lombardia prende corpo la figura dell'Infermiere di Famiglia e di Comunità.

Rimangono aperte ancora una serie di domande.

- Qual è l'investimento per la formazione infermieristica?
- A chi viene assegnato il governo dei servizi sul territorio?
- Le case della comunità saranno gestite dal sistema Sanitario Nazionale o da erogatori privati?
- Come valorizzare il lavoro infermieristico attraverso nuove competenze/specializzazioni?

Quali sono le aree di competenze che dovranno essere declinate per affrontare i prossimi anni?

- Infermieri di Famiglia e di Comunità;
- Case Manager;
- Infermieri di Area Critica;
- Infermieri con competenze cliniche specialistiche;
- Aggiornamento all'uso di tecnologie;
- Maggiori investimenti sulle tecnologie per personalizzare l'assistenza;
- Sperimentazioni sul campo per vedere quali tecnologie sono utilizzabili e come si integrano nel sistema sanitario locale (Telesorveglianza e Teleassistenza);
- Generare valore dal lavoro infermieristico.

## **2. POLITICA PROFESSIONALE**

La dinamicità e continua evoluzione del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) hanno portato a una ridefinizione della domanda nonché della capacità di offerta del mercato salute. In particolare, il progressivo invecchiamento della popolazione e l'aumento dell'aspettativa di vita, nonché la compresenza di molteplici patologie croniche e degenerative, sono elementi che caratterizzano fortemente lo scenario sanitario attuale. Inoltre, l'emergenza generata dalla pandemia COVID-19 e il conseguente longcovid, ha evidenziato come il tradizionale modello organizzativo risulti ormai inefficace nel rispondere alle esigenze di salute della popolazione. In risposta a questi cambiamenti e alla luce del rinnovato quadro normativo nazionale ed europeo, sono seguite alcune azioni correttive quali, ad esempio, l'introduzione di nuovi modelli assistenziali e ruoli infermieristici, in particolare quello dell'Infermiere di Famiglia e Comunità.

Il nuovo paradigma sanitario si fonda sulla costruzione di reti di prossimità territoriale e prevede l'introduzione nell'immediato futuro, laddove ancora non presenti, di Case della Comunità e Ospedali di Comunità, determinando uno spostamento dei *setting* assistenziali dai luoghi tradizionali di cura, come gli ospedali, verso strutture territoriali più sostenibili e accessibili che possano favorire l'integrazione sociosanitaria e la continuità dei percorsi.

Alla luce di queste considerazioni si può comprendere come sia necessaria e naturale una evoluzione della professione infermieristica, dei relativi profili di competenza e dei ruoli nelle diverse strutture sanitarie e sociosanitarie, nonché dei percorsi formativi che possano accompagnare e stimolare questo cambiamento.

- È necessario rivedere il SSN e lo sviluppo della professione infermieristica; individuare le prestazioni infermieristiche da inserire all'interno degli allegati LEA che definiscono l'elenco delle prestazioni erogabili e le rispettive codifiche così come fondamentale il sistema di remunerazione, riconosca la specificità del ruolo agito dagli infermieri nelle organizzazioni sanitarie;
- È da prevedere una norma che sancisca la possibilità di effettuare la prescrizione infermieristica di presidi sanitari utili nella pratica assistenziale, come ad esempio presidi per l'incontinenza, protesica minore, ecc.) nonché di farmaci di uso comune come quelli da banco e/o farmaci per garantire la continuità terapeutica nelle cronicità;
- Bisogna realmente, superare il vincolo di esclusività degli infermieri dipendenti del SSN, per potenziare la rete di erogazione, anche in ottica di estensione sul territorio, ponendo l'attenzione alle necessità per il mantenimento dell'equilibrio del sistema: le attuali 8 ore settimanali non sono il risultato atteso;
- La dirigenza infermieristica deve acquisire una posizione di pari livello gerarchico con il management direzionale, in modo che possa partecipare alla funzione di direzione strategica dell'azienda sanitaria e governare l'intero processo assistenziale;
- Il ruolo di coordinamento deve essere ricoperto da personale opportunamente formato anche riconoscendo il percorso magistrale, superando così il vincolo esclusivo della attuale normativa;
- Vanno superati i modelli organizzativi assistenziali che prevedano esclusivamente logiche prestazionali/esecutive, a favore di modelli organizzativi a sostegno della presa in carico della persona e dei loro caregiver;
- Nella definizione degli organici assistenziali si introduca il concetto di rapporto infermiere /paziente;
- Coinvolgere le Università e i ricercatori infermieristici italiani nella definizione di un *Nursing Minimum Data Set*, con l'obiettivo di poter confrontare e misurare i risultati (*outcome*) dell'assistenza infermieristica a livello nazionale;
- Deve essere formalizzata la figura e il ruolo di un nuovo operatore sanitario, formato e gestito dai professionisti infermieri, da inserire nei setting assistenziali. Così come i nuovi operatori sociosanitari formati devono essere inseriti in un registro nazionale gestito dalla FNOPI, al fine di tutelare i cittadini e le organizzazioni che fruiranno del loro intervento;
- Il Corso di Laurea in Infermieristica Pediatrica deve avere un percorso specialistico post base (infermiere con laurea magistrale in area pediatrico neonatologica);
- Va aumentata la qualità della formazione infermieristica, proponendo al Ministro competente un piano di assunzione coerente che porti a un incremento del numero di docenti universitari infermieri di ruolo per giungere alle facoltà di infermieristica sufficiente a non impattare negativamente sugli altri corsi di laurea attualmente attivi;
- Le lauree magistrali a indirizzo clinico devono svilupparsi nei seguenti ambiti (in gran parte già previsti dal DM 739/1994):

- cure primarie e sanità pubblica,
- neonatologia e pediatria,
- salute mentale e dipendenze,
- intensiva dell'emergenza,
- medica, chirurgica.

La laurea magistrale a indirizzo clinico deve essere sia abilitante verso l'esercizio di un profilo professionale con competenze avanzate, sia permettere funzioni e attività specifiche distinte dal laureato triennialista, come ad esempio la possibilità prescrittiva, come già precedentemente citato.

L'evoluzione di conoscenze e competenze manageriali per i ruoli di direzione devono essere garantite con percorsi distinti e successivi alla laurea magistrale, come ad esempio i master di II livello o corsi di alta formazione;

- Riteniamo necessario prevedere l'istituzione di scuole di specialità interprofessionali quali ad esempio nell'ambito delle cure primarie e sanità pubblica, cure palliative, geriatria ecc.

### **3. ATTIVITA' DEL CONSIGLIO DIRETTIVO**

#### **3.1 Commissioni di Laurea**

Continuano i rapporti con i quattro Atenei del nostro territorio per garantire l'attività istituzionale di rappresentanza prevista nelle Commissioni degli Esami finali abilitanti dei Corsi di Laurea (Università degli Studi di Milano, Università degli Studi di Milano - Bicocca, Università Vita Salute San Raffaele, Humanitas University) e per un costante confronto sulle sempre più attuali questioni relative alla formazione dei professionisti.

#### **3.2 Incontri e Associazioni**

Sono proseguiti gli incontri con rappresentanti delle associazioni professionali in un percorso di confronto e di sostegno mai così attuale.

Il confronto con le altre Professioni Sanitarie quali: Ordine dei Medici di Milano, Ordine dei Tecnici Sanitari di Radiologia Medica e delle Professioni Sanitarie Tecniche della Riabilitazione e della Prevenzione, Ordine delle Ostetriche, è continuato e si è concretizzato, con numerosi incontri effettuati con lo scopo di condividere le problematiche comuni trasversali a tutte le professioni.

Sulla base delle problematiche che gli iscritti portano all'attenzione dell'Ordine, vengono affrontate tematiche che originano nei diversi contesti assistenziali e restano ancora in attività i confronti con le organizzazioni sindacali sulle tematiche professionali.

Inoltre, considerato il grande impegno e il coinvolgimento dell'OPI MILOMB nel progetto "Insieme per prenderci cura" associazione che ha come vision il rispetto delle differenti identità spirituali e dei valori religiosi della persona malata, con gioia ed entusiasmo l'Ordine ha accolto la possibilità di divenire socio Co-Fondatore dell'associazione lo



scorso dicembre in ragione degli alti valori etici e morali del progetto che l'associazione vuole portare avanti.

Il processo di gestione della qualità è un ambito importante e nel maggio dello scorso anno è stata rinnovata la certificazione in conformità alla nuova norma UNI EN ISO 9001:2015 che ci permette non solo di gestire i processi interni in un'ottica di monitoraggio e miglioramento ma anche di garantire la funzione di provider ECM-CPD. Per l'anno 2024 è già stata pianificata la visita ispettiva per effettuare il rinnovo della certificazione.

### **3.3 Recupero Crediti**

Solida e continua anche l'attività per il recupero dei crediti in contrasto con il fenomeno della morosità. La morosità si concilia nella stragrande maggioranza dei casi con un'assoluta "irreperibilità" dell'iscritto, che contrasta con la funzione dell'Ordine quale ente sussidiario dello Stato. Anche FNOPI è particolarmente sensibile sull'argomento, tanto da stilare Linee Guida per la procedura di cancellazione per morosità, che prevede 3 convocazioni mensili formali prima di procedere alla cancellazione.

Tratteremo ora l'argomento Trasparenza e anticorruzione per il quale prende la Parola la **Consigliere Dott.ssa Chiara Venturini**.

### **3.4 Trasparenza e anticorruzione**

Nel corso del 2023 questo Ordine ha lavorato in linea con quanto programmato nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Tutela della Trasparenza - 2023/2025, recentemente aggiornato, favorendo sempre più la conoscenza dei processi e dei flussi organizzativi e informativi da parte di tutti i soggetti coinvolti, a maggiore garanzia di tutela riguardo le tematiche in materia di Trasparenza e Anticorruzione.

Una condivisione che non può prescindere dall'informatizzazione dei flussi che alimentano la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente", per la quale questo Ente si sta impegnando, nell'ottica di migliorare sempre più il livello di adempimento degli obblighi di trasparenza, andando ad individuare e rimuovere eventuali elementi che lo possano rallentare.

Nonostante le novità, in termini di semplificazione, recentemente introdotte dalla Norma e che riguardano enti pubblici non economici come il nostro, le richieste di adempimento risultano ancora onerose. Mi riferisco in particolare all'adeguamento alla disciplina del Nuovo Codice dei contratti pubblici, intervenuto in costanza di realizzazione degli obiettivi del PNRR/PNC (Piano Nazionale complementare al PNRR) e all'adempimento degli obblighi previsti in materia di "anticorruzione" e trasparenza amministrativa.

Rispetto a quest'ultimo punto si precisa che benché OPI MI-LO-MB non sia tenuto all'adozione del Piano integrato di attività e di organizzazione (PIAO), riteniamo che la trasparenza sia uno dei principi cardine dell'azione amministrativa e uno degli strumenti di maggiore valore nell'ottica della prevenzione della corruzione e per questo stiamo lavorando al miglioramento dell'accessibilità dei dati e dei documenti, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

Infatti, partendo dalla consapevolezza che qualsiasi organizzazione risulti esposta al rischio, la conoscenza del contesto, le azioni di valutazione, monitoraggio e miglioramento, sono da considerarsi elementi positivi e protettivi.

Si passa la parola alla **Segretario Dott.ssa Barbara Cantoni** che esporrà l'attività amministrativa svolta dall'Ordine delle Professioni di Milano Lodi Monza e Brianza

#### **4. ATTIVITA' AMMINISTRATIVA**

##### **4.1 Riunioni e Delibere**

Nel 2023 il Consiglio Direttivo si è riunito 25 volte, con una partecipazione media da parte dei consiglieri, superiore al 90% e con la redazione di 355 delibere.

Il Consiglio Direttivo nelle deliberazioni effettuate ha concesso 24 patrocini, dei quali 4 a carattere oneroso ed 1 con richiesta di vantaggio economico. In 14 di queste iniziative si vedevano coinvolti tra i relatori o in rappresentanza dell'Ordine, membri del Consiglio Direttivo.

##### **4.2 Obbligo di domicilio digitale – PEC**

Si rammenta che l'obbligo di dotarsi di una casella certificata, è stabilito in base al D.L. 185/2008 trasformato in Legge n. 2/2009 (art. 16 dal comma 5 al 10) che indica la necessità di comunicare al proprio Ordine un indirizzo di posta elettronica certificata. Si rammenta inoltre che a seguito dell'emanazione del DL "Semplificazione del 16 luglio 2020, n. 76", sono stati introdotti una serie di obblighi che prevedono anche la sospensione dall'Albo, per i Professionisti che non comunicano il proprio indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) all'Ordine di appartenenza.

La modifica unidirezionale degli accordi economici da parte del partner individuato (Aruba), che avrebbe determinato un rincaro di circa il 400% sul costo sostenuto dall'Ordine per garantire un indirizzo PEC gratuito a tutti gli iscritti, ha determinato la scelta di cambiare fornitore. Altri OPI, come ad esempio Opi Roma, Opi Napoli, Opi Palermo, Opi Cagliari, Opi Macerata, Opi Catania, Opi Savona, Opi Campobasso, Opi Como, Opi Pavia, Opi Mantova, Opi Varese, hanno scelto di migrare a NAMIRIAL Spa per il prezzo vantaggioso offerto dalla software house.

Al momento risultano **attivate** circa **24200 PEC**. Grazie allo straordinario lavoro del personale di segreteria.

Persistono come dichiarato lo scorso anno, una percentuale di nostri iscritti che non sono ancora in regola con la normativa che indica la necessità, per ogni professionista di essere dotato di un domicilio digitale, e come lo scorso anno, questo corrisponde alla quota di colleghi iscritti morosi.

L'Ordine non ha intentato nessuna sospensione o cancellazione ad oggi, nessun professionista iscritto all'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Milano Lodi Monza e Brianza è stato sospeso per essere inadempiente all'obbligo di comunicazione di domicilio fiscale.

##### **4.3 Albo Infermieri e Infermieri Pediatrici**

Le nuove iscrizioni di professionisti sono state 726 (714 infermieri e 12 infermieri pediatrici). I trasferimenti presso il nostro Ordine sono stati 250.

In applicazione dell'art. 6 della L.3/2018 che individua tra le cause di cancellazione dall'albo la morosità nel pagamento dei contributi previsti (lett. d), si è dovuto procedere alla cancellazione per morosità per 200 professionisti. Hanno rassegnato dimissioni per pensionamento o rinuncia d'iscrizione nell'anno 2023, 721 infermieri quali 43 con profilo pediatrico. Il totale degli infermieri iscritti ai due albi in gestione OPI MILOMB, alla data del 01.01.2024, è pari a **25.700** (di cui 726 nuove iscrizioni)

Come precedentemente sottolineato permangono numerosi iscritti non rintracciabili, ovvero senza un recapito cellulare o di posta elettronica, e la percentuale di questi è pari al 8% dei nostri iscritti.

Il 2023 è stato l'anno dove **l'Albo Unico Nazionale**, è stato implementato come unico database che dovrà raccogliere, tutte le informazioni che attualmente sono disponibili negli albi territoriali.

Si ricorda che questo albo, oltre a contenere le informazioni che già sono presenti perché fornite da parte degli ordini territoriali ovvero l'anagrafe e gli eventuali provvedimenti adottati nei loro confronti, permetterà agli iscritti di comunicare con l'Ordine in modo diretto, di modificare e aggiornare la propria anagrafica nonché il proprio percorso formativo post-base ed avrà la possibilità di scaricare gli avvisi di pagamento della tassa OPI annuale in caso di necessità.

Tutti gli Ordini stanno lavorando per ottemperare alla sensibilizzazione dei propri iscritti per sensibilizzarli relativamente alla loro registrazione sul portale.

Anche quest'anno siamo ad invitare gli iscritti, che non hanno ancora proceduto alla registrazione di registrarsi nell'area *riservata agli iscritti* direttamente dal sito della FNOPI.

L'Ordine delle Professioni di Milano Lodi Monza e Brianza, anche per quest'anno continuerà ad utilizzare il proprio gestionale storico, al fine di evitare eventuali perdite di dati, in attesa delle integrazioni sul portale della FNOPI, ad esempio, per la gestione delle morosità.

#### **4.4 Segreteria amministrativa**

Ad oggi il gruppo del personale amministrativo è costituito da 3 unità dipendenti, 2 unità in somministrazione e una consulente fiscale.

La segreteria si occupa di attività di front office e di back office come la risposta telefonica alle chiamate da parte degli iscritti nonché del protocollo delle comunicazioni sia in entrata che in uscita dall' OPI. Per dare un'idea del volume dell'attività di protocollo, il personale amministrativo ha protocollato **4591 comunicazioni in entrata e 3295 in uscita**, per un totale di **7886 protocollazioni manuali**.

Le risposte telefoniche effettuate sono state un numero molto importante e spesso sono legate a richieste di aiuto sulla gestione della posta elettronica certificata, difficoltà di iscrizione ai corsi o altre richieste che in alcuni casi, non dovrebbero richiedere una richiesta telefonica di aiuto.

Come per ogni amministrazione che ha un servizio di front-office è stato implementato un questionario di customer, che è a disposizione dell'utenza che afferisce alla sede dell'ordine e che indaga:

- Servizi della segreteria amministrativa nei termini di: tempi di risposta e gestione delle richieste via telefono e via mail
- Servizi di segreteria Organizzativa nei termini di orari apertura al pubblico
- Proposta formativa
- Rivista Italian Journal of Nursing

- Sito Internet [www.opimilomb.it](http://www.opimilomb.it)
- Consulenze agli iscritti

La risposta media dei questionari indica un ottimo gradimento dei servizi proposti dall'ordine con una forbice che va da un minimo di 3.4 punti ad un massimo di 3.8 su una scala likert a 4 item.

Nel dettaglio per quanto riguarda i servizi di segreteria amministrativa e più nello specifico "Tempi di risposta e gestione delle richieste via telefono o mail" il 79% dei rispondenti dichiara un gradimento ottimo. Un valore leggermente inferiore di gradimento ottimo, pari al 69% emerge nella valutazione degli orari di apertura al pubblico anche se il 28% dei rispondenti, comunque, dichiara che questo aspetto è comunque buone e solo il 3% non sufficiente.

Il questionario indaga anche l'aspetto della proposta formativa che l'Ordine delle professioni mette a disposizione dei suoi iscritti.

Il 55% dei rispondenti la ritiene ottima, il 40% la dichiara buona, il 4% sufficiente e solo l'1% dei rispondenti inadeguata.

Risultato praticamente sovrapponibile per quanto riguarda la **rivista del Italian Journal of Nursing** dove i rispondenti dichiarano di gradire la rivista come proposta nel 57% dei rispondenti, ottima, il 3% sufficiente e solo 1% dei rispondenti inadeguata.

Per quanto riguarda le dichiarazioni di gradimento relative al sito istituzionale [www.opimilomb.it](http://www.opimilomb.it), anche per questo aspetto non vi sono risposte di assoluta inadeguatezza tuttavia considerato che l'88% dei rispondenti dichiara buona la fruibilità del sito, emerge la possibilità di miglioramento, azione seriamente presa in considerazione dal Consiglio Direttivo in carica.

L'ultimo item che la customer prende in esame riguarda la consulenza agli iscritti. Il 63% dei rispondenti dichiara un ottimo gradimento ed il 33% giudica buona la consulenza fornitagli e solo 1% non si ritiene soddisfatto di tale attività.

Gli iscritti hanno la possibilità di esprimere un giudizio a testo libero, analizzando l'utilizzo dei maggiori termini utilizzati si pone in evidenza che:

- Nel 92% dei casi i rispondenti dichiarano il personale "educato e gentile"
- Nell'84% dei rispondenti emerge la richiesta di un allungamento dell'orario degli sportelli
- Nel 79% viene richiesta un miglioramento del sito
- Nel 32% viene richiesto di effettuare corsi formativi in sede centrale.

Quest'ultimo dato di lettura abbastanza anomala considerato che la quasi totalità degli eventi formativi, sono stati proposti presso la sede dell'Ordine, quindi non è comprensibile se la risposta è basata su una richiesta di modifica o di mantenimento dello stato attuale.

Per concludere l'analisi della customer, effettuando una valutazione generale dei valori si evidenzia che la forbice del gradimento dei servizi di segreteria si attesta da un valore minimo 3,5 ad un massimo di 3,8 rapportato su un valore massimo di 4: un ottimo risultato atteso che deve essere mantenuto se non migliorato. Pertanto, un particolare ringraziamento al personale di segreteria che anche quest'anno ha dimostrato grande dedizione e una fattiva collaborazione alla realizzazione dei progetti e dell'attività ordinistica.

Passiamo la parola alla **Vicepresidente Dott.ssa Silvia Re** per esporre quanto effettuato e la programmazione degli Esami di Lingua Italiana.

## **5. ESAMI DI LINGUA ITALIANA**

Con i rappresentanti degli OPI lombardi è stato istituito il Regolamento Regionale Unico per l'espletamento degli esami di lingua italiana su tutto il territorio di competenza, condividendo modalità e strumenti di valutazione. È rimasta unificata anche la quota di iscrizione all'esame e la possibilità di preiscrizione online. Continua la Collaborazione con la Prof.ssa Mara Dossi. Già dal 2020, in ottemperanza della Circolare FNOPI n. 31 del 20 marzo 2020 "COVID-19 indicazioni operative" che dispone per gli stranieri che richiedono l'iscrizione all'albo l'esame volto all'accertamento della conoscenza della lingua italiana e delle speciali disposizioni che regolano l'esercizio professionale in Italia. Da quest'anno come da indicazioni FNOPI, l'Ordine espleta anche l'esame di lingua italiana per i cittadini stranieri che conseguono il titolo di laurea in Italia mediante corso universitario in sola lingua straniera Circolare FNOPI n. 62/2023" del 02/10/2023.

Le sessioni d'esame si sono svolte in presenza nella sede OPI, prevedono una prova scritta e una prova orale

Nell'anno 2023 si sono espletate 4 sessioni sono stati esaminati 146 candidati comunitari e non comunitari provenienti da diverse regioni d'Italia.

Sul sito istituzionale [www.opimilomb.it](http://www.opimilomb.it) viene esplicitato l'iter che il professionista straniero deve compiere per poter esercitare la professione in Italia; inoltre, sono state aperte per l'anno 2023 le iscrizioni online alle 4 sessioni di esame programmate nei mesi di marzo, giugno, settembre e dicembre.

## **ESAMI ABILITAZIONE OSS FORMAZIONE COMPLEMENTARE:**

L'Ordine come indicato da Regione Lombardia è stato presente nelle commissioni esami per l'abilitazione delle figure di supporto OSS con "formazione complementare" per diversi enti di formazione.

## **Partecipazione alla formazione di assistenti famigliari presso la Fondazione LUVI cascina Brandezzata.**

Alcuni membri consiglio direttivo e componenti della commissione territorio hanno svolto la formazione a circa 70 assistenti famigliari trattando argomenti inerenti all'integrazione di queste figure sempre più presenti sul territorio insieme ai professionisti infermieri e infermieri di comunità.

Sempre con la fondazione LUVI siamo stati presenti alle 3 giornate dedicate al ***Programma Ospedale Territorio per la continuità assistenziale nella rete sociosanitaria milanese con numerosi momenti di confronto con le istituzioni e membri di altri ordini professionali svoltesi in ambito accademico Universitario e presso la Cascina Brandezzata FONDAZIONE LUVI***

## **Insieme per prenderci cura: nell'anno 2023 è stata istituita l'associazione IPC con un comitato direttivo e comitato scientifico.**

L'Ordine OPIMILOMB membro del comitato scientifico tra i soci fondatori ed è parte attiva al Coordinamento di attività di Alta formazione universitaria e post-universitaria, partecipa alle iniziative promosse dall'associazione dando il proprio contributo su vari temi inerenti la diversità religiosa e tematiche di bioetica, a tal proposito verrà pubblicato un nuovo documento intitolato **"Il Fine Vita - Etiche, Normative e Religioni"**

Si passa la parola al **responsabile della Formazione Dott. F. Pittella** illustrerà l'attività formativa erogata nel corso dell'anno 2023

## **6. AREA FORMAZIONE**

### **6.1 Eventi formativi 2023**

Passiamo ora ad un breve e sintetico resoconto dell'attività formativa per l'anno 2023:

- Sono stati realizzati 61 eventi formativi residenziali, per un totale di circa 480 ore di formazione erogate e di circa 9000 ECM assegnati;
- Sono stati formati 2023 Professionisti:
  - 92,48 % infermieri
  - 6,41% infermieri pediatrici
  - 1,11 % altre professioni (medici)

La Commissione Formazione, sulla base delle richieste pervenute dalla raccolta dei bisogni formativi raccolti nell'anno 2023, ha deciso di perseguire alcuni ambiti formativi che riguardavano: **Organizzazione, Comunicazione, Relazione**, oltre ai corsi tecnico pratici. Sotto questo profilo sono state accolte proposte formative sia provenienti dai nostri iscritti, sia proposte provenienti dalle commissioni istituite all'interno dell'Ordine. La Commissione Formazione è stata promotrice in prima istanza di 30 eventi formativi, con 593 colleghi che hanno partecipato agli eventi formativi proposti.

Tra quelli che hanno raggiunto il maggior numero di iscritti e riscontro di customer estremamente positive, sono i corsi che affrontavano l'ambito relazionale della Dott.ssa Elisa Crotti, corsi di gestione dello stress ed il controllo sul Burnout della Dott.ssa Patrizia Franza, ed i corsi di ambito altamente specialistico del Dott. Riccardo De Stefanis e quelli di acquisizione di tecniche RCP con i corsi BLS Provider della Dott.ssa Mariagrazia Duino.

La Commissione Libera Professione si è fatta promotrice di 3 eventi formativi che hanno riscosso un enorme interesse da parte della popolazione infermieristica, tanto che per il primo semestre sono stati ri-calendarizzati ulteriori 3 eventi formativi, uno appena effettuato lo scorso 12 febbraio che ha visto la partecipazione di 26 colleghi.

La commissione pediatria si è fatta proponente di 7 eventi formativi legati all'ambito pediatrico ed ha lavorato in sinergia per produrre un evento congressuale lo scorso 5-6 febbraio che ha visto la partecipazione di 148 iscritti che hanno partecipato in modo attivo sia all'evento in plenaria, sia ai workshop post-congressuali.

La commissione Penitenziaria ha fatto emergere attraverso un corso proposto, il difficile e "sconosciuto" mondo del lavoro infermieristico nelle carceri milanesi con un corso formativo che ha destato profondo interesse e posto in essere le basi per poter implementare informative di conoscenza di questa difficile e complessa realtà professionale.



La Commissione Salute mentale si è fatta promotrice di 2 eventi formativi e lo Spazio Etico ha posto in essere 8 eventi che hanno catturato l'attenzione ed il gradimento di 146 professionisti.

Di fatto tutte le commissioni hanno lavorato in sinergia tra di loro in quanto in 18 eventi formativi i componenti di commissione Formazione, Pediatria, Salute Mentale e Spazio etico, si sono trovati a collaborare in modo stretto per poter garantire una migliore offerta formativa in termini qualitativi e di ricaduta sulla pratica clinica.

La Commissione Formazione ha scelto di prediligere gli aspetti di formazione per piccoli gruppi (max 30 iscritti) per garantire una migliore interattività durante gli eventi, prediligere gli esami a test pratico nei corsi di technical skill, per permettere una migliore acquisizione delle competenze ed una ricaduta sulla pratica clinica migliore.

## **6.2 Eventi formativi 2024**

La scelta degli eventi formativi da proporre nel corso dell'anno 2024 è determinata sia dalle espressioni emerse dai dati raccolti nelle customer stilate al termine dei corsi di formazione effettuati nell'anno 2023, sia attraverso il questionario inoltrato a inizio anno dalla segreteria dell'Ordine e che ha raccolto al momento 178 risposte.

Dai dati raccolti si sta, elaborando il piano formativo che attualmente vede già presenti sul sito 9 corsi di formazione, pubblicati sulla base delle richieste prevalentemente acquisite dai questionari di customer degli eventi svolti nell'anno 2023, ma già 6 eventi sono stati espletati dall'inizio dell'anno (Congresso N4K 2.0 e 4 workshop post congressuali ed evento libera professione)

I corsi riguardano l'ambito comunicativo con la riedizione del corso base di tecniche di public speaking, Gestione dei conflitti, corsi relazionali sulle emozioni.

A breve, riprenderemo i corsi di certificazione BLS Provider presso la nostra sede e verranno implementati ulteriori corsi di formazione in ambito clinico.

Come politica scelta da questo direttivo, si è deciso di garantire la gratuità della maggior parte dei corsi formativi proposti per i professionisti iscritti presso l'Ordine di Milano Lodi Monza e Brianza e di permettere la fruizione di corsi altamente specialistici, come ad esempio i corsi di simulazione avanzata, ad un prezzo assolutamente competitivo pari a circa un terzo del costo di mercato.

Passiamo ora la parola alla Dott.ssa **Daiana Campani** in qualità di Direttore Editoriale della rivista Italian Journal of Nursing.

## **7. Italian Journal of Nursing**

L'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Milano, Lodi, Monza Brianza (di seguito OPI MiLoMB) prosegue la propria attività di comunicazione e divulgazione scientifica anche attraverso la rivista indicizzata **Italian Journal of Nursing**, organo di stampa e di trasmissione di informazioni e notizie ai propri iscritti.

All'inizio di questo mandato è stata effettuata una **mappatura** delle edizioni precedenti allo scopo di individuare elementi di continuità e sviluppo, oltre che di opportunità per la rivista e i suoi contenuti. Da questa mappatura è stato sviluppato un **piano editoriale** che procede per la durata del mandato e sono stati tracciati degli **obiettivi** a breve, medio e lungo termine.

Per gli obiettivi a **breve termine** (1 anno), sono stati definiti i seguenti ambiti:

- celebrare il 40° numero di IJN
- celebrare il 30° anno di attività della rivista
- rilanciare rivista e sito IJN
- revisionare il format editoriale.

Il 2023 si è confermato un anno sperimentale nel quale sono stati introdotti alcuni elementi caratteristici, ovvero, in sintesi:

- il format è ora esclusivamente digitale
- sono state completamente aggiornate le norme editoriali, le modalità di invio e valutazione degli articoli (nuovo format per la valutazione)
- sono stati editati dei numeri speciali per le celebrazioni degli anniversari della rivista, in particolare per il 40° numero di IJN nonché il 30° anno di attività
- il sito internet è stato rivalutato e sono state introdotte delle piccole modifiche come la possibilità di postare gli articoli direttamente sui social media attraverso dei bottoni dedicati; resta invariata la possibilità di scaricare l'intero numero in pdf così come i singoli articoli
- sono state aperte le **pagine social** della rivista (Instagram, Twitter, LinkedIn, Facebook), e gli articoli vengono diffusi anche tramite questi canali per una maggiore capillarità e valorizzazione delle pubblicazioni
- Non è stata creata una sezione ad hoc per la pubblicazione di tesi; coloro che sono interessati a pubblicare i propri lavori sono invitati a produrre degli articoli originali sulla scorta delle norme editoriali pubblicate sul sito IJN
- Per i contenuti extra, è in aggiornamento la sezione video e delle sezioni tematiche di rilievo anche **dedicate alle attività dell'Ordine**, come ad esempio lo special nurse4kids e le attività del progetto Spazio Etico. Queste sezioni hanno lo scopo di aggiornare gli iscritti in merito alle iniziative, agli eventi, ai progetti e alle collaborazioni che l'Ordine pone in essere, rendendoli consapevoli delle attività svolte e fungendo da "reservoir" per materiali e contenuti relativi alle iniziative proposte.

### **Obiettivi futuri**

Per il periodo 2024-2025 verranno quindi conseguiti **obiettivi a medio termine** (2 anni dall'inizio del mandato) con le seguenti finalità:

- consolidare la nuova impostazione editoriale di IJN e del sito
- monitorare l'andamento del presente progetto ed applicare eventuali azioni correttive
- consolidare l'attrattività e la diffusione anche attraverso l'uso dei canali social.



In aggiunta, ogni anno viene dedicato ad uno specifico tema, che farà da fil rouge per tutta la produzione e da chiave di lettura per la selezione dei contenuti. In tal senso, il 2023 è stato dedicato al tema della “**condivisione**”, concetto interpretato sia con l’apertura dei canali social che con la progettazione editoriale di concerto con i lavori delle Commissioni OPI MiLoMB.

Il 2024 sarà quindi improntato sul tema della “consapevolezza”.

## **Conclusion**

In conclusione, Italian Journal of Nursing mantiene il proprio impegno nel diffondere notizie e contenuti a carattere scientifico- divulgativo rappresentando un nodo importante della rete degli iscritti che possono essere ora raggiunti anche attraverso i canali social. Attraverso un ulteriore sviluppo del piano editoriale lungo il corso di questo mandato, verranno potenziati i contenuti e gli aspetti informativi ad essi collegati.

Si ripassa la parola al **Presidente Dott. Pasqualino D’Aloia** per procedere alla esposizione della gestione delle aree di sviluppo e di strategia nell’ambito dell’ Ordine delle Professioni di Milano Lodi Monza e Brianza in quanto è compito dell’ Ordine promuovere commissioni e gruppi di studio nell’ambito della professione.

## **8. Commissioni Permanenti e Aree Strategiche**

La politica dell’ Ordine deve avere la possibilità di essere espressa e tale opportunità è data dalla presenza di Commissioni o Gruppi di lavoro, che perseguendo obiettivi definiti per “area strategica” permettano di rendere operativi i progetti e gli obiettivi che il Consiglio Direttivo e le Commissioni d’Albo si propongono conformi al programma politico definito per il quadriennio 2023-2026.

Ecco quindi che le Commissioni pur lavorando con obiettivi specifici e autonomia operativa, potranno condividere realmente in modo trasversale tutte le iniziative i documenti, gli atti di programma dell’Ordine.

Sono state determinate le seguenti Commissioni e Gruppi di Lavoro:

- Commissione Formazione
- Commissione Pediatria
- Commissione Libera Professione
- Commissione Salute e Territorio
- Commissione Gestione Immagine
- Commissione IJN
- Commissione Spazio Etico
- Commissione Carceri

### **8.1. Area Strategica della Formazione e della Ricerca**

#### **8.1.1. Obiettivi**

- Favorire la crescita professionale degli iscritti attraverso la progettazione e l’offerta di percorsi formativi proposti da tutte le commissioni e gruppi di lavoro istituite dal Consiglio Direttivo
- Sostenere e promuovere la formazione continua con particolare attenzione all’autoformazione e all’utilizzo del dossier formativo individuale o di gruppo
- Collaborare nel processo dell’esame finale abilitante alla professione con le università

- Favorire la partecipazione a studi di ricerca in collaborazione con l'Università, le Organizzazioni Sanitarie, le Associazioni professionali e Società scientifiche con il fine di migliorare la pratica ed avere sempre migliori *out come*

Sulla base di quello definito nelle premesse in questa area che ha a capo la Commissione Formazione confluiscono di fatto, tutti i gruppi di lavoro e le commissioni che sono state determinate dal Consiglio direttivo

## **8.2 Area Strategica della valorizzazione dell'esercizio professionale**

### **8.2.2 Obiettivi**

- Promuovere il riconoscimento e valorizzazione delle competenze specialistiche in tutte le aree: clinico, organizzativo
- Garantire consulenza agli iscritti su quesiti di esercizio professionale e iniziative di vigilanza e contratto all'esercizio abusivo della professione infermieristica
- Promuovere iniziative a sostegno e valorizzazione della professione infermieristica
- Rappresentare l'Ordine e la professione a eventi formativi/progetti e patrocini

Anche in questa area strategica non è possibile vedere confluire numerose commissioni come, ad esempio, la Commissione Pediatria ma anche la Commissione Immagine che ha come obiettivo il dare visibilità a tematiche di pertinenza e rilevanza infermieristica e a tutte le attività proposte e portate a termine dall'Ordine o alla Commissione IJN che attraverso le notizie divulga buona pratica valorizza indiscutibilmente la professione infermieristica

## **8.3 Area Strategica Infermieri , Territorio ed immagine nella società**

In questa area confluiscono le commissioni Libera professione, Territorio, Salute e Lavoro ma anche la Commissione Spazio Etico, la commissione Carceri la Commissione immagine

### **8.3.3 Obiettivi**

- Potenziare la partnership con le associazioni dei cittadini
- Promuovere e sostenere la tutela della salute dei cittadini
- Promuovere la centralità della persona nella presa in carico
- Promuovere l'immagine della professione infermieristica

Pertanto, all'interno di queste 3 macro aree strategiche, ciascuna commissione elabora i propri obiettivi contestualizzandoli all'area di confluenza trasversale portando a compimento le attività che si propongono di effettuare.

Invito a parlare il **consigliere Dott. Colella Antonio** per esporre la relazione sulla Commissione Immagine.

## **9. COMMISSIONE IMMAGINE**

Nel corso dell'anno la Commissione Immagine ha intensificato gli sforzi volti a consolidare i legami tra l'Ordine degli Infermieri di Milano, Lodi, Monza e Brianza ed i propri membri, avvalendosi della diffusione strategica di informazioni attraverso i social media al fine di promuovere le molteplici iniziative dell'Ordine.

Sono stati creati i profili social ufficiali dell'Ordine su "Instagram", "X" (in precedenza noto come Twitter) e "LinkedIn", nonché i profili corrispondenti della rivista nazionale infermieristica Italian Journal of Nursing su "Facebook", "Instagram", "X" (precedentemente Twitter) e "LinkedIn".

L'incremento graduale e costante degli account social appena creati è stato evidente, soprattutto nel caso del profilo Facebook preesistente dell'OPI, dove le interazioni sui contenuti pubblicati sono aumentate del 1231%, rappresentando un incremento del 167% rispetto all'biennio precedente. Tale attività ha permesso di raggiungere una platea di 89.336 utenti social, con un'età media compresa tra i 25 e i 65 anni e una predominanza del genere femminile.

Parallelamente, è stato avviato un processo di aggiornamento del sito internet ufficiale al fine di renderlo più accessibile da dispositivi quali computer, smartphone e tablet, allo scopo di agevolare la consultazione delle iniziative e dei contenuti presenti sulla piattaforma online.

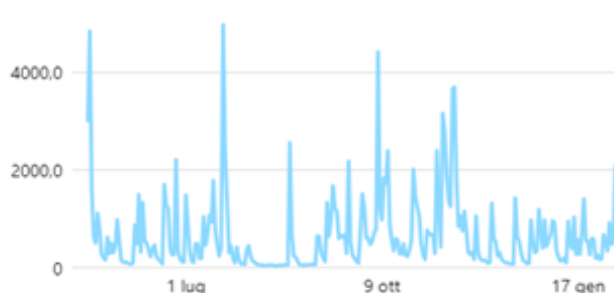
Inoltre, è stata intrapresa una campagna volta a contrastare la diffusione di notizie false riguardanti improbabili corsi di infermieristica online, collaborando con la FNOPI, per la formulazione e la divulgazione di iniziative sociali atte a contrastare tale fenomeno.

Come obiettivo annuale, si propone il completo rinnovamento del sito internet ufficiale [www.opimilomb.it](http://www.opimilomb.it), l'intensificazione delle campagne di sensibilizzazione sulla violenza contro gli operatori sanitari ed il costante incremento del coinvolgimento degli iscritti all'Ordine e dei cittadini nelle attività e nelle iniziative promosse dalla nostra istituzione.

#### Copertura

##### Copertura di Facebook <sup>ⓘ</sup>

64.805 ↑ 9.3%



##### Copertura di Instagram <sup>ⓘ</sup>

9099 ↑ 100%



Sempre in relazione ai progetti di attività legati alle commissioni dell'Ordine diamo la parola alla **Consigliere Dott.ssa Angelica Capocchiano** responsabile della Commissione Libera professione.

## **10. COMMISSIONE LIBERA PROFESSIONE**

Nell'anno 2023, la Commissione LP si è riunita circa una volta al mese da febbraio 2023, con esclusione dei periodi di luglio e agosto.

Abbiamo organizzato 3 eventi relativi a "Modalità e Strumenti per l'esercizio libero professionale", il primo a giugno, ottobre e novembre 2023. Il primo fuori sede, gli altri due in sede, per un totale di 104 partecipanti.

Abbiamo fissato e ottenuto un appuntamento con la Giunta Comunale al fine di portare all'attenzione dell'amministrazione la possibilità, per i colleghi seguono pazienti domiciliari, di evitare il pagamento dell'Area C.

È stato concesso che qualora risulti esserci carattere di Emergenza, compilando la relativa modulistica, è possibile accedervi il pagamento della ZTL, mentre permane il vantaggio legato ad un parcheggio sulle strisce gialle e blu.

Sono pervenute un totale di 50 richieste di consulenza che sono state tutte assolte e si sta lavorando ad un progetto che prevede, per gli infermieri iscritti al nostro Ordine e che esercitano in regime Libero Professionale, l'acquisto di parafarmaco con importante scontistica.

Si passa ora la parola alla **Dott.ssa Immacolata de Simone** che ci illustrerà la relazione dell'attività svolta dalla Commissione Spazio Etico

## **11. SPAZIO ETICO**

Prima di relazionare rispetto ai lavori svolti dalla commissione Spazio Etico in questo anno trascorso volevo condividere con i presenti riferimenti e obiettivi del progetto.

Il progetto Spazio Etico trae ispirazione dell'Espace Ethique francese, dall'associazione Spazio Etico e dal documento del 2021 emanato dal Comitato Nazionale per la Bioetica dal titolo "Vulnerabilità e cura nel welfare di comunità. Il ruolo dello Spazio etico per il dibattito pubblico"

E condivide con questi la necessità di immaginare nuove forme di progettazione in sanità capaci di creare spazi di incontro, di ascolto, di confronto al fine di

- Supportare i luoghi di cura e la fragilità di chi li abita,
- Sviluppare competenze comunicative, relazionali ed emotive per divenire una professione che metta al centro la persona e la cura superando l'identità di professione clinico/tecnica
- Condividere strumenti di cura che possano trasformarsi in fattori protettivi contro i fenomeni di affaticamento emotivo quali burnout e compassion fatigue,
- Implementare leadership etiche e sostenibili
- Creare una rete con le associazioni di pz, caregiver e politici per divenire welfare per la comunità e parte attiva della salute pubblica

La commissione nata lo scorso anno con l'insediamento del Consiglio Direttivo, ha iniziato il suo lavoro con il primo evento residenziale nel weekend 24/26 marzo 2023.

Da circa due anni l'OPI ha iniziato a lavorare alle tematiche dell'alfabetizzazione emotiva e del benessere professionale degli infermieri con il progetto "Emozionario".

L'Emozionario inteso come luogo di condivisione, cura, ascolto può essere inteso come un esempio di Spazio Etico

Per questo motivo abbiamo usato l'esperienza maturata in questo contesto per organizzare un evento in cui mostrare ai nostri iscritti le potenzialità dello Spazio Etico. Un evento durato un week-end intero in cui agli infermieri sono stati proposti laboratori di filosofia, pedagogia, danzaterapia, medicina narrativa, meditazione sul tema della consapevolezza corporea, emotiva, del ruolo curante.

A questo sono seguiti due eventi di sensibilizzazione nella primavera per presentare lo spazio etico agli iscritti in cui abbiamo utilizzato teatro e medicina narrativa per stimolare i partecipanti sul tema della consapevolezza corporea.

In autunno ci sono state le collaborazioni con la commissione Salute Mentale di cui è responsabile la collega Anastasia Capone con gli eventi per la **giornata mondiale della Salute Mentale** il 10 ottobre 2023 e sui **Disturbi del comportamento alimentare** il 10 novembre 2023.

Per questo nuovo anno inizieremo a lavorare al tema della consapevolezza, con corsi specifici in cui parleremo di intelligenza emotiva con la psicologa Susanna Baldi, di filosofia con Laura Campanello, di "tocco e respiro" con Roberto Romagnoli counselor a orientamento gestaltico, di comunicazione teatrale per valorizzare l'attività comunicativa assistenziale con la collega Chiara Rivoli e di Etica con la collega Daiana Campani, entrambe componenti della Commissione.

Infine, la proposta dello "Spazio Aperto" che abbiamo sviluppato in collaborazione con la Commissione Salute Mentale in collaborazione con la collega Anastasia Capone.

Questo nuovo format si propone di mettere al centro il gruppo, come risorsa e catalizzatore di energie, gruppo in cui condividere le fatiche, elaborarle, creare nuove strategie per la gestione dello stress.

Il bisogno di creare un luogo di ascolto e condivisione è uno degli obiettivi dichiarati nella mission dello spazio etico ma è altresì emerso dalle customer dei nostri corsi formativi.

Diamo ora la parola alla **Dott.ssa Anastasia Capone** che ci illustrerà le attività effettuate dalla Commissione Salute Mentale e della Commissione Penitenziaria

## **12. COMMISSIONE SALUTE MENTALE**

La **Commissione Salute Mentale** ha organizzato corsi di formazione per i professionisti del settore al fine di aggiornare le competenze e migliorare la qualità dell'assistenza fornita alle persone con disturbi mentali, collaborando in modo interdisciplinare con le Commissioni Penitenziaria e Spazio Etico.

Ha promosso attivamente la consapevolezza sui problemi di salute mentale attraverso corsi di formazione creati sullo specifico fabbisogno formativo emerso durante gli ultimi anni di attività professionale post pandemia: in particolare burnout professionale e l'assistenza al paziente con disturbi mentali (anche in contesti non dedicati). Sono state condivise strategie e tecniche per tutelare la salute mentale degli stessi professionisti ed è stato sviluppato un corso dedicato ai Disturbi della nutrizione e dell'alimentazione: la partecipazione degli infermieri ai corsi è stata così significativa da confermare con successive edizioni questi ed altri temi.

Rimaniamo impegnati nel continuare a contribuire al miglioramento della qualità delle cure, cercando di promuovere la consapevolezza e la formazione necessaria per affrontare le sfide specifiche di questo contesto unico.

### **13. COMMISSIONE PENITENZIARIA**

**Commissione Penitenziaria** Nel corso dell'anno, abbiamo avuto l'opportunità di conoscere da vicino la realtà penitenziaria attraverso testimonianze dirette e incontri con gli operatori del settore. Queste esperienze ci hanno permesso di acquisire una comprensione approfondita delle sfide uniche che caratterizzano l'assistenza sanitaria nelle strutture penitenziarie, nonché delle esigenze specifiche dei detenuti.

In risposta a queste sfide, abbiamo sviluppato un corso di formazione dedicato alla professione infermieristica, con una sezione specifica focalizzata sui principali disturbi psichiatrici.

La parola passa alla **Dott.ssa Chiara Alice Passoni in qualità di referente della Commissione Territorio**

### **14. COMMISSIONE TERRITORIO**

Oltre ai membri interni alle commissioni d'Albo è stato coinvolto come membro esterno il Dott. Vincenzo Magistrelli

I lavori principali a cui la commissione ha partecipato sono l'avvio di un gruppo di lavoro tecnico per mappatura territorio e la redazione del documento: «*Declinazione del ruolo dell'infermiere all'interno del nuovo panorama della rete territoriale*»; nello specifico la commissione del nostro Ordine si è occupata della figura dell'infermiere di famiglia e comunità, all'interno delle case di comunità.

Sono state effettuate visite presso alcune case della comunità operative nell'ASST Brianza (Vimercate e Giussano) e nell'ASST Fatebenefratelli (Rugabella e Doria/Ricordi).

Altre importanti partecipazioni sono state:

- in qualità di facilitatori per il progetto ADIOMUS-IT promosso da CERSI, ricerca nazionale sui fabbisogni di operatori sanitari e utenti in assistenza domiciliare
- in qualità di promotori della rete ospedale – territorio dell'area metropolitana di Milano e come relatori per la scuola di assistenti famigliari, iniziative entrambe promosse dalla Fondazione LU.VI

Prossimi impegni della commissione territorio saranno il proseguimento delle visite presso le case di comunità delle province di Milano, Lodi, Monza e della Brianza e la continuazione della collaborazione con Fondazione LU.VI.

Si passa ora la parola alla Presidente della **CAIP Dott.ssa Daniela Zimmermann** che ci esporrà i lavori della Commissione d'Albo pediatrica e della Commissione Pediatria

### **15. COMMISSIONE PEDIATRIA**

La commissione pediatria è ormai storicamente presente, all'interno dell'OPI, con la volontà di raccogliere interesse ed impegno delle professioni infermieristiche



professionalmente inserite in contesti ospedalieri territoriali e della formazione-ricerca correlati all'area pediatrica. Essa include tutte le componenti di profilo infermieristico pediatrico a vario titolo elette nell'OPI e di alcuni professionisti esterni che hanno espresso interesse alla collaborazione proponendo contributi specialistici.

Nel 2023 la commissione pediatria ha realizzato iniziative e sviluppato progetti volti ad approfondire temi di interesse per le professioni infermieristiche o per la cittadinanza, con l'intento di dare valore alla specificità dei bisogni di salute e delle competenze avanzate disponibili per soddisfarli.

I temi prioritari del 2023 sono stati: l'infermieristica nella scuola, la partnership con le reti di patologia in area pediatrica e con le associazioni e onlus dedicate al mondo dei bambini, la formazione/educazione alle famiglie sui temi riguardanti l'assistenza a neonati e bambini.

Nel mese di giugno la commissione ha partecipato, con il contributo "Chi salva un bambino salva il mondo intero", ad una iniziativa promossa dal Comune di Milano che ha coinvolto anche Ordini professionali di altri profili socio-sanitari e Associazioni di volontariato. La presenza con i bambini e genitori, ha consentito di divulgare le buone pratiche sui temi disostruzione e primo soccorso.

Dal mese di marzo sono stati attivati gli incontri per l'attuazione del progetto "L'infermiere a Scuola" che ha previsto l'informazione delle famiglie e dei docenti coinvolti e la realizzazione delle lezioni da svolgere in aula alle classi 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> di una Scuola elementare. Lo sviluppo di questa esperienza, che si realizzerà nei mesi gennaio-aprile 2024, vuole supportare la politica di valorizzazione infermieristica territoriale nella comunità scuola.

In continuità con le proposte avviate del 2022 sono proseguite le attività di creazione e diffusione di "pillole educative" su pagina social dedicata, affrontando nuovi temi.

In occasione della Giornata mondiale dei Diritti del bambino, la commissione pediatria ha realizzato un convegno in co-promozione con l'Università degli Studi di Milano – Corso di laurea Infermieristica Pediatrica e la società scientifica SIPINF, invitando le reti di patologia più rappresentative e storiche oltre ad alcune ONLUS che operano in supporto ai bisogni dei bambini e loro famiglie, ospedalizzati. L'occasione è stata favorevole per stringere un patto di impegno reciproco alla collaborazione per la realizzazione di eventi accomunati da obiettivi rivolti al benessere dei bambini e loro famiglie.

L'autunno ha impegnato la commissione nella pianificazione del congresso "Nurse4kids 2.0 - dalla parte dei bambini" che si è realizzato il 5 e 6 febbraio 2024, un'iniziativa formativa corposa di approfondimenti specialistici articolata su due giornate Convegno e corsi post-congressuali.

Tutte le iniziative sono state diffuse mediante la realizzazione di articoli divulgativi pubblicati nella apposita sezione dedicata all'area pediatrica della rivista dell'OPI, IJN.

### **Progettualità 2024**

- Realizzare il progetto "Infermieristica a Scuola"
- Avviare una indagine sulla mappatura dei bisogni di salute a scuola
- Proseguire con la diffusione delle "Pillole educative"
- Realizzare iniziative per la cittadinanza con le associazioni
- Partecipare ai contributi di orientamento agli studi universitari presso le scuole superiori per migliorare l'attrattività dello specifico pediatrico

Si ripassa la parola al **Presidente Dott. Pasqualino D'Aloia**

### **16. TASSA OPI 2024**

La tassa annuale per il 2024 rimarrà invariata e pari ad euro 80,00.

### **CONCLUSIONI**

Ancora Grazie per la fiducia che ci avete dimostrato. Solo con il vostro sostegno e con la vostra collaborazione potremo portare avanti e realizzare i nostri e vostri progetti.

“L'arte di prendersi cura è tanto una scienza quanto una gentilezza del cuore”  
*Cit. Anonimo*

Il Presidente  
Pasqualino D'Aloia

